

## BDTRE Aggregata

### *Descrizione*

#### VERIFICHE E APPROVAZIONI

VERS.	REDAZIONE		CONTROLLO APPROVAZIONE		AUTORIZZAZIONE EMISSIONE	
	NOME	DATA	NOME	DATA	NOME	DATA
1.0	A. Gamberro	15/02/2021				

#### STATO DELLE VARIAZIONI

VERSIONE	PARAGRAFO O PAGINA	DESCRIZIONE DELLA VARIAZIONE
1.0	Tutto il documento	Versione iniziale del documento

## Sommario

1.	Introduzione	3
1.1	Scopo del documento	3
1.2	Riferimenti	3
2.	Genesi della BDTRE con struttura aggregata	3
3.	La BDTRE con struttura aggregata	3
3.1	Considerazioni generali	3
3.2	Il catalogo dei Dati	3
3.3	Definizione della struttura della BDTRE con struttura aggregata	4
3.3.1	L'attributo concatenato	4
3.3.2	Altri attributi	5

## 1. Introduzione

### 1.1 Scopo del documento

Il presente documento illustra le logiche di creazione della struttura di BDTRE con struttura aggregata per l'aggiornamento della Base Dati Territoriale di Riferimento degli Enti (BDTRE).

### 1.2 Riferimenti

[A1] "Catalogo\_degli\_oggetti\_BDTRE\_aggregata", aa.vv.,", CSI Piemonte ultima versione

## 2. Genesi della BDTRE con struttura aggregata

L'idea di una struttura aggregata per la Base Dati Territoriale di Riferimento degli Enti (BDTRE) è figlia di diversi tentativi di ottenere una struttura in grado di facilitarne l'aggiornamento da parte delle singole amministrazioni.

Passa attraverso una specifica ad otto livelli testata internamente e utilizzata da alcuni enti sperimentatori e approda all'idea di una specifica con un unico livello di copertura del suolo e alcuni livelli complementari.

## 3. La BDTRE con struttura aggregata

### 3.1 Considerazioni generali

Quanto indicato dalle Specifiche di Contenuto (ovvero Catalogo degli oggetti [A1]) non è che una parte di tutto il contesto necessario all'implementazione e alla gestione di un Sistema Informativo Territoriale in cui si deve inserire l'informazione geografica; i dati territoriali descritti nel presente Catalogo costituiscono solamente un primo nucleo informativo che potrà eventualmente essere ampliato in seguito.

Le presenti Specifiche costituiscono il riferimento per lo sviluppo delle seguenti attività:

- le modalità di aggiornamento dei dati territoriali di base o di alcuni loro livelli;
- l'interscambio dei dati dagli Enti proprietari o gestori verso Regione Piemonte;
- l'armonizzazione dei dati provenienti dai diversi Enti con il DB Geotopografico regionale.

### 3.2 Il catalogo dei Dati

Il Catalogo individua i dati territoriali che rappresentano e descrivono la copertura del suolo (poligoni), il grafo viabilità, il grafo dell'idrografia ed infine una serie di classi non topologiche, organizzati in Strati, Temi e Classi.

La struttura di riferimento è costituita dalla Classe, che definisce la rappresentazione di una specifica

tipologia di oggetti territoriali: le proprietà, la struttura del dato, le regole di acquisizione e di strutturazione e di relazione con gli altri oggetti.

### 3.3 Definizione della struttura della BDTRE con struttura aggregata

Al fine di semplificare le operazioni di editing della base dati legate principalmente all'aggiornamento della stessa, gli oggetti in essa contenuti sono stati aggregati secondo una struttura più facilmente fruibile.

La struttura è articolata in quattro strati:

- Uno strato denominato "StratoTopologico" per definire l'intera copertura del suolo che contiene al suo interno un solo tema (Copertura del suolo) ed un'unica classe "Copertura del suolo" al cui interno sono state riunite tutte le primitive topologiche che individuano appunto la copertura del suolo.
- Uno strato definito "Strato grafi" che contiene al suo interno tre temi (Viabilità, Idrografia, Servizi) ciascuno dei quali deputato all'individuazione, tramite le opportune classi, dei relativi network.
- Uno strato definito "Strato non topologico" all'interno del quale sono confluite tutte le primitive (punti, linee e poligoni) che contribuiscono a definire nel maggior dettaglio il territorio senza avere vincoli di topologia. Lo strato è organizzato in quattro Temi (Pertinenze, Orografia, Ambiti amministrativi e Altro) che contengono le relative classi.
- Uno strato denominato "Strato derivati" che contiene al suo interno tutti gli oggetti che possono essere ottenuti tramite derivazione automatica dagli oggetti rilevati presenti nella base dati. Lo strato è organizzato in tre strati secondo le diverse primitive- punti, linee e poligoni – che contengono le relative classi.

Per ognuno degli strati sono state selezionate le classi coinvolte facendo riferimento all'attuale patrimonio di dati già presente in BDTRE.

Gli attributi di ciascuna classe sono stati codificati secondo una regola che permette, tramite specifici flussi ETL, di ricondurre all'originale formato National Core.

La logica adottata è stata quella di concatenare più attributi che definiscono l'oggetto in modo da proporre un certo numero di combinazioni prestrutturate (basate sulle combinazioni realmente esistenti nella base dati) che permettono di ridurre il numero delle combinazioni possibili nella specifica National Core per i DB Topografici.

#### 3.3.1 L'attributo concatenato

Per tutte le classi è stato definito un attributo (TY) concatenando i codici numerici definiti dalle specifiche National Core secondo la regola:

StratoTemaClasse	-	Attributo1	-	Enumerato	-	Attributo2	-	Enumerato
100302	-	01	-	01	-	02	-	05

Quindi utilizzando l'esempio sopra composto il codice "100302\_01-01\_02-05" starà ad indicare un'area estrattiva (100302) con attributo tipo (01) = cava (01) e attributo zona (02) = area adibita ad accumulo materiali (05)

	BD TRE CON STRUTTURA AGGREGATA DESCRIZIONE	Pag. 5 di 5
---	---	-------------

### 3.3.2 *Altri attributi*

All'attributo concatenato seguono gli altri attributi che sono rimasti a sé stanti e che forniscono ulteriori informazioni relative all'oggetto in questione sempre riferiti ai codici numerici definiti dalle specifiche National Core.

Tali attributi vengono indentificati ad alto livello come Attributo A, Attributo B, Attributo C e Attributo D, ma per ogni oggetto indicano un attributo specifico che è riconoscibile dalla descrizione del "Catalogo degli oggetti" o viene dettagliato nell'Allegato A dello stesso [A1].

La scelta di quali specifici attributi riunire in ciascuna categoria di attributi aggiuntivi (Attributo A, B,...) è stata guidata dalla logica di similitudine degli attributi originali degli oggetti.

Ad esempio, per la classe "Grafo viabilità\_elemento" l'attributo A riunisce gli originali attributi "Fondo" relativo all'oggetto National Core "Elemento stradale" e "Posizione" (attributo che indica su quale sede si sviluppa) relativo all'oggetto National Core "Elemento ferroviario" secondo la logica della tipologia di sede.